

MAPPATURA DEL RISCHIO 2019

SCHEDA 10

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali.

DENOMINAZIONE STRUTTURA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO <i>(elevato-medio-ridotto)</i>	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p>Area 4 Interventi e servizi benefici agli studenti</p>	<p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali.</p>	<p>Con riferimento all'Area di rischio relativa alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, il combinato disposto degli articoli,12, comma 1, della legge 241, del 1990 e s.i.m. e 7, comma 1, della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., ne subordina l'erogazione alla predeterminazione da parte dell'Amministrazione medesima di criteri e modalità cui essa stessa deve attenersi. I processi rilevanti e i principali eventi rischiosi che si rinvergono in tale ambito sono: a) la mancata predeterminazione dei criteri, cosicché sia troppo ampia la discrezionalità amministrativa prodromica all'erogazione; b) la previsione di criteri discrezionali che non garantiscano parità di trattamento (violazione della "par condicio"); c) la mancata previsione nel Bando e/o nell'Avviso di cause tassative di esclusione; d) il mancato rispetto delle cause tassative di esclusione indicate nel Bando e/o nell'Avviso; e) la disomogeneità nelle valutazioni; f) la discrezionalità nella individuazione dei soggetti al fine dell'attribuzione ai medesimi di vantaggi economici di qualunque genere; g) l'eccessiva discrezionalità nell'attribuzione di somme e/o vantaggi; h) la ripetizione del riconoscimento di contributi ai medesimi soggetti al di fuori dei casi previsti;</p>	<p align="center">ELEVATO</p>	<p align="center">Misure di Prevenzione</p> <p>a) con riferimento all'erogazione di borse di studio e/o assegnazione di posti alloggio, predisposizione, adozione e pubblicazione di un Bando Unico dei concorsi attraverso il sito web istituzionale, contenente (Competenza Area 4): a.1) la precisa e puntuale predeterminazione di criteri e modalità relative all'erogazione di borse di studio e/o assegnazione di posti alloggio; a.2) la precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione dal concorso per l'erogazione di borse di studio e/o assegnazione di posti alloggio; a.3) l'obbligo del rispetto dei criteri e modalità relative all'erogazione di borse di studio e/o assegnazione di posti alloggio, di cui alla lettera a.1.), nonché delle cause di esclusione dal concorso di cui alla lettera a.2); b) l'elaborazione della graduatoria provvisoria e/o definitiva ed approvazione delle stesse per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli, 3, della legge 241 del 1990 e s.i.m. e 5 della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., nel rispetto delle previsioni del Bando Unico dei concorsi "lex specialis"; c) l'attribuzione dei benefici previsti nel Bando unico dei concorsi, per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli, 3, della legge 241 del 1990 e s.i.m. e 5 della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m.,</p>	

		<p>i) le non idonee forme di pubblicità, necessarie a rendere nota la possibilità di accesso ai benefici alle categorie di persone ed enti destinatari;</p>		<p>nel rispetto delle previsioni del Bando Unico dei concorsi “lex specialis” ; d) la verifica del rispetto degli Obblighi di Pubblicazione (idonee forme di pubblicità) e trasparenza previsti dalla vigente normativa; e) l’estrazione tramite software e verifica a campione sulla regolarità (veridicità) delle autocertificazioni rese dagli studenti; f) la pubblicazione sul sito web dell’Ente, delle determinazioni di liquidazione e attribuzione in favore degli studenti beneficiari dei vantaggi di cui al presente articolo, in conformità e nel rispetto con quanto previsto dalla vigente normativa; g) la determinazione preventiva dei criteri per l’assegnazione dei benefici (“interventi, servizi e le prestazioni”); h) il Bando unico dei concorsi, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli,12, comma 1, della legge 241, del 1990 e s.i.m. e 7, comma 1, della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., determina preventivamente i criteri e le modalità per l’erogazione dei benefici ivi previsti, cui l’amministrazione deve attenersi; <u>NB: In ogni caso non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.</u></p>	
--	--	---	--	--	--

Le misure riportate nella presente scheda costituiscono una sintesi di quelle indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza 2019/ 2021. Ogni dirigente e/o dipendente di DiSco è pertanto tenuto al rispetto delle misure e/o delle prescrizioni previste dal Piano medesimo.

Il Dirigente /Dipendente